

# Ammortizzatore colpo d'ariete

## Art. 9019



100% MADE IN ITALY 

**Utilizzo** I fenomeni riguardanti i cosiddetti colpi d'ariete si possono verificare occasionalmente nella rete idrica. Difatti la chiusura/apertura di valvole o lo stop delle pompe di circolazione possono causare delle situazioni nelle quali il fluido accelera o decelera.

L'ammortizzatore per colpi d'ariete Pintossi + C è particolarmente raccomandato per evitare rumori e il danneggiamento di componenti del sistema e la conseguente propagazione delle sotto-sovra pressioni all'interno delle tubature.

Le sovrappressioni in particolare di fenomeni di colpi d'ariete, possono causare le seguenti problematiche:

- rottura di tubature, rubinetti e serbatoi;
- indebolimento delle connessioni e delle giunzioni;
- danneggiamento di componenti per la chiusura, miscelazione e regolazione dei fluidi;
- vibrazioni e rumori.

### Caratteristiche tecniche

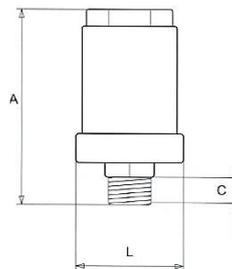
Fluidi:	Acqua e soluzioni glicolate
Glicole max.:	30%
Temperature esercizio max.:	90°C
Pressione esercizio max.:	10 bar
Pressione max colpo d'ariete:	50 bar

### Materiali

Corpo:	Ottone CW617N
Elemento antivibrazione:	Polimero alta resistenza
Molla:	Acciaio inossidabile
Guarnizioni:	Fibra

## Dimensioni

SIZE	L	A	C
1/2"	51	93	12



## Installazione

L'ammortizzatore per colpo d'ariete deve essere installato a monte dei componenti da proteggere (come riduttori di pressione, valvole miscelatrici, etc.).

È raccomandabile installare l'ammortizzatore il più vicino possibile al componente da proteggere e ad una distanza massima di 10 metri.

Può essere installato in qualsiasi posizione e grazie alle sue dimensioni compatte può essere posizionato in spazi ristretti. L'ammortizzatore è utilizzabile per tubature con dimensione massima di 1 1/4". Se le dimensioni sono maggiori è consigliabile installare almeno due ammortizzatori.

## Manutenzione

Grazie al suo design e alla qualità dei suoi component, l'ammortizzatore per colpo d'ariete non necessita di manutenzione specifica.

## Caratteristiche del fluido

La Norma di riferimento per il trattamento del fluido convettore nei sistemi di riscaldamento è la UNI 8065:2019 che regola i parametri che devono essere osservati per evitare fenomeni di corrosione e formazione di calcare.

Al fine di concedere la garanzia su un prodotto, le caratteristiche del fluido devono ottemperare alla regolamentazione nel paese di riferimento o per lo meno essere non inferiori a quelle prescritte dalla suddetta Norma UNI 8065:2019.

In particolare gli standard minimi necessari, ma non sufficienti che devono essere soddisfatti sono i seguenti:

Aspetto del fluido: Limpido

PH: Compreso tra 7 e 8

Ferro (FE): < 0,5 mg/kg (< 0,1 mg/kg per il vapore)

Rame (CU): < 0,1 mg/kg (< 0,05 mg/kg per il vapore)

Antigelo: Glicole propilenico

Condizionante: Come da prescrizioni del produttore

In ogni caso quando vengono utilizzati liquidi antigelo e soluzioni condizionanti, è richiesto il controllo e la verifica della compatibilità tra queste sostanze e i materiali di costruzione indicati dalle schede tecniche Pintossi+C.